

COMUNE DI POSADA

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 38 del 30.11.2020	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000
----------------------------	--

L'anno 2020 addì 30 del mese di novembre alle ore 17,00 nella Sala Consiliare del Comune di Posada.

Alla 1^a convocazione in seduta "ordinaria" di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
01	RUIU SALVATORE (Sindaco)	SI	
02	BONO JESSICA	SI	
03	CAREDDU GIORGIO	SI	
04	COSTAGGIU MARCELLO ANTONIO	SI	
05	DELEDDA ENRICO	SI	
06	DELEDDA SIMONA	SI	
07	DEMURTAS FABIAN	SI	
08	DEMURU ANTONELLO MICHELE	SI	
09	FRESU GIORGIO	SI	
10	MELONI LUCIALBA	SI	
11	NIEDDU SATURNINO		SI
12	VARDEU LUCA	SI	
13	VENTRONI GIAMPIETRO	SI	

PRESENTI N° 12 ASSENTI N° 1

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Ruiu Salvatore nella sua qualità di SINDACO

Assiste il Segretario Comunale Dr.ssa DELEDDA Graziella

Il Sindaco dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno.

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del DL 174/2012;

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 in data 06.04.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) - il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 06.04.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2020-2022:

- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 22.05.2020;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 22.05.2020;
- ❑ deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 22.05.2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa DD.PP.";
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario" n. 53 in data 08.06.2020;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario" n. 81 in data 31.07.2020;

- ❑ determinazione del Responsabile finanziario n. 24 in data 04.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Utilizzo di quote vincolata del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente";
- ❑ determinazione del Responsabile finanziario n. 25 in data 14.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Utilizzo di quote vincolata del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente";
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario" n. 98 in data 28.09.2020;
- ❑ determinazione del Responsabile finanziario n. 25 in data 14.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Utilizzo di quote vincolata del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente";

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 31.07.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione positivo pari a € 1.988.504,67;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da*

parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l’assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l’adempimento dell’assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all’assestamento generale di bilancio per l’esercizio 2020;

Vista la nota prot. n. 4299 del 06.07.2020 e la nota prot. n. 6992 del 05.11.2020 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che, con apposite note, i responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- l’adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all’andamento della gestione e l’andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	3.823.839,64	4.392.073,24
Spese correnti (Tit. I)	-	3.902.965,04	4.872.066,04

Quota capitale amm.to mutui	-	64.937,37	2.339,69
Differenza	-	144.062,77	482.332,49
FPV di parte corrente	+	144.062,77	384.318,64
Avanzo applicato alle spese correnti	+	0,00	98.013,85
Risultato		0,00	0,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ❑ il fondo cassa alla data del 31.10.2020 ammonta a €. 2.856.587,88 (conto di fatto) ed a €. 2.791.492,86 (conto di diritto);
- ❑ il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 1.838.068,69;
- ❑ l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 31.10.2020 è pari a €. 0,00;
- ❑ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ❑ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 39.100,74;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti

all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 184.960,05	
	CA	€ 184.960,05	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 28.514,20
	CA		€ 28.514,20
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 279.740,33
	CA		€ 279.740,33
Variazioni in diminuzione	CO	€ 123.294,48	
	CA	€ 123.294,48	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 308.254,53	€ 308.254,53
TOTALE	CA	€ 308.254,53	€ 308.254,53

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 3.860,38
Variazioni in diminuzione		€ 3.860,38	
TOTALE A PAREGGIO		€ 3.860,38	€ 3.860,38

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli

effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. in data, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti :

FAVOREVOLI: 8 (MAGGIORANZA E GIORGIO FRESU)

CONTRARI: 2 (G. CAREDDU E M. COSTAGGIU)

Udito l'intervento del Consigliere Careddu: "La mia indennità di amministratore è nel Settore Protezione Civile, chiedo all'Amministrazione di usare queste somme per la finalità dei tamponi".

Dichiarazione di voto del Consigliere Giorgio Fresu: "Ribadisco la solidarietà all'Amministrazione Comunale di Bitti e a tutti i Bittesi. La mia dichiarazione è che voterò a favore di questo punto per emergenza Covid".

DELIBERA

- di apportare al bilancio di previsione 2020-2022, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 184.960,05	
	CA	€ 184.960,05	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 28.514,20
	CA		€ 28.514,20
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 279.740,33
	CA		€ 279.740,33
Variazioni in diminuzione	CO	€ 123.294,48	
	CA	€ 123.294,48	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 308.254,53	€ 308.254,53
TOTALE	CA	€ 308.254,53	€ 308.254,53

ANNUALITA' 2021

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione		€. 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 3.860,38
Variazioni in diminuzione	€. 3.860,38	
TOTALE A PAREGGIO	€. 3.860,38	€. 3.860,38

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ruiu Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
Deledda Graziella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di **quindici** consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.267/2000 dal **04.12.2020**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
